

REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali, approvato con l.r. 15 marzo 1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli artt. 25 e 26 della l.r. 3.12.1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.reg. 29/02/2012, n. 20, pubblicato nella GURS n. 14 del 6/4/2012 – S.O. n. 1;

**CONSIDERATA** la richiesta proveniente da organismi istituzionali di un intervento ispettivo nei confronti del Comune di Palermo, al fine di verificare, con riferimento alle precipe competenze della Regione, *“le gravi irregolarità contabili – amministrative dei bilanci”* del medesimo Comune, in ordine alle quali, secondo le notizie pubblicate dagli organi di stampa, è parallelamente in corso un accertamento di natura penale;

**RITENUTO** di dovere circoscrivere l'accertamento, in una prima fase, alla problematica relativa all'attendibilità dei dati sui residui attivi e sulla capacità di riscossione dei tributi comunali, con particolare riferimento ai dati scaturenti dall'ultimo rendiconto di gestione approvato dal Consiglio Comunale;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere incaricare due funzionari di questo Dipartimento, individuati tra i componenti dell'Ufficio Ispettivo, nonché ad un funzionario designato dall'Assessorato Regionale dell'Economia, iscritti all'albo dei dipendenti regionali e degli enti di cui all'articolo 1 della l.r. 15 maggio 2010 e s.m.i., a svolgere l'accertamento sopracitato, con il compito di relazionare sull'esito della verifica svolta e, qualora ne sussistano le condizioni, di riportare i fatti agli Organi e/o Autorità normativamente interessate;

**D E C R E T A**

Per i motivi in premessa indicati che devono intendersi riportati e trascritti:

**Art.1)** I dottori Angela Di Stefano, Giuseppe Petralia e Angelo Sajeve sono incaricati di effettuare un accertamento ispettivo presso il Comune di Palermo, al fine di verificare i fatti in premessa descritti.

**Art.2)** Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente decreto all'amministrazione interessata.

**Art.3)** Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia – Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, 02 DIC. 2021



IL DIRIGENTE GENERALE

Margherita Rizza